

la Capitale della Parte Meridionale della *Siria*, e serve di luogo di Residenza al *Begherbey*, o sia *Vicerè*. Da' Turchi è chiamata *Scham*, ed è collocata ne' gradi trentatrè di Latitudine Settentrionale. Nell'accostarfele dal lato verso Libeccio, s'incontra una piccola fabbrica sopra la cima d'un Castello, da dove riguardandola sembra di vedere una Città, che sia il centro di ogni delizia. E' situata in una Pianura a piedi del Monte Libano, la quale è sì vasta, che appena si vedono le Colline, che la circondano. Al Ponente di questa Pianura, in distanza di quasi due miglia Inglese, dalle Montagne scende il Fiume *Barrady*; e sino a quel segno appunto ed in quella parte giungono gli Orti, e i Giardini di Damasco, per essere abbondantemente annaffiati dalle sue acque. La Città dal Libeccio al Greco si stende in lunghezza poco meno di due miglia Inglese; nel mezzo è stretta, ma nell'uno, e nell'altro capo si allarga. E' adornata da Moschèe bellissime, e da molte Torri, e nel di fuori è circondata da Giardini, ed Orti quasi per trenta miglia Inglese di giro. Gli uni, e gli altri sono ben forniti di Alberi fruttiferi, sempre verdi, e fronzuti, annaffiati da diversi rami del mentovato Fiume *Barrady*. Sparsi qua, e là si vedono Casini, Luoghi deliziosi, Torri, e Castelli, che con le cime loro sorpassando l'altezza degli Alberi, ed essendo tra loro di figura diversa, formano una vaga veduta. Il Fiume, che, come si è detto, scende dalle Montagne, dopo d'aver irrigati gli Orti, e i Giardini, subito si comparte in tre rami, con uno de' quali, ed è quello di mez-